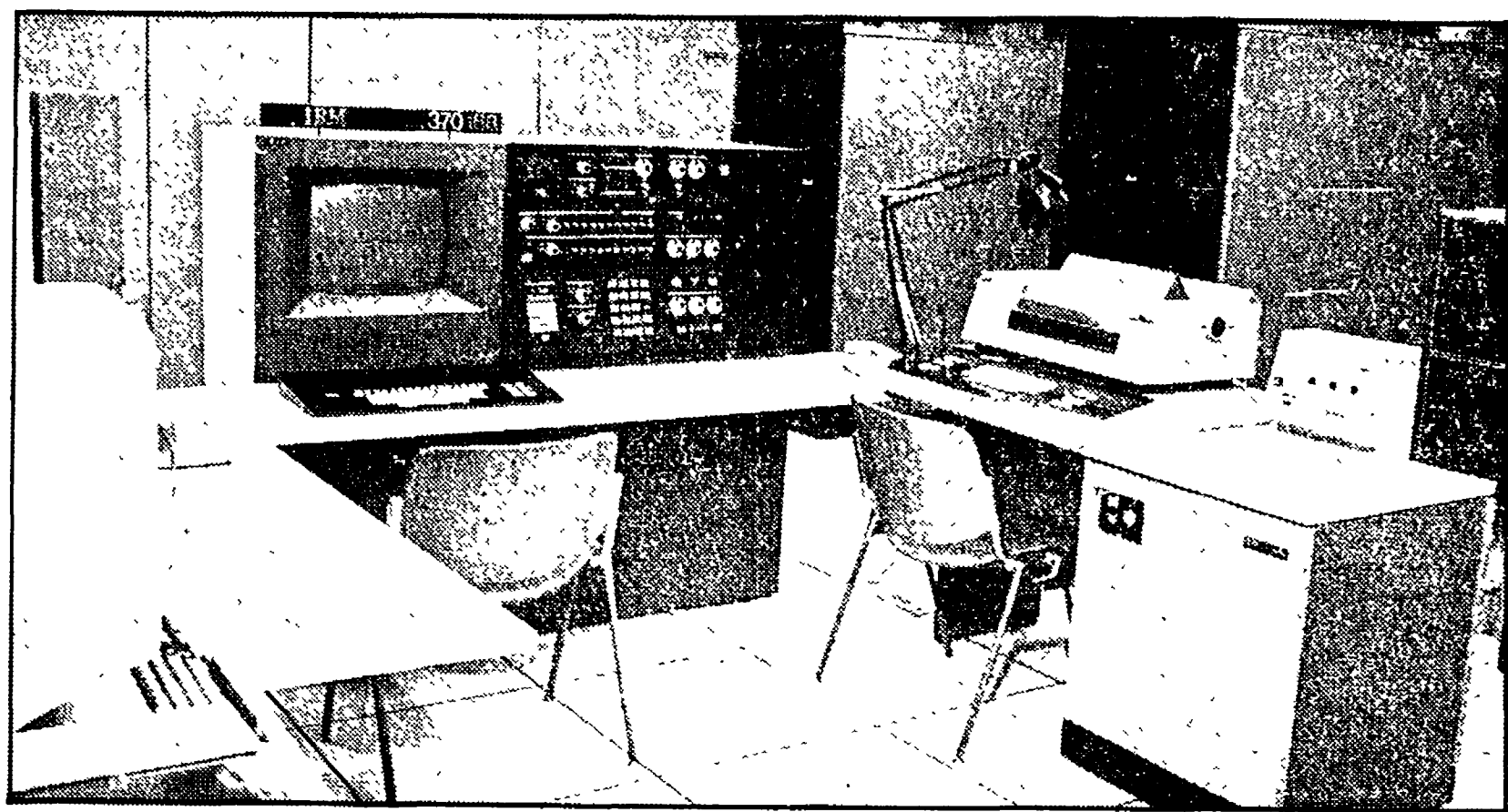


Si prepara la conferenza regionale degli atenei toscani

La ricerca, questa sconosciuta

Nelle tre sedi universitarie ci sono potenzialità che fanno fatica a emergere - Le difficoltà dei rapporti con gli enti locali - Si rendono necessari programmi di lavoro per l'Università

Esemplifici, aree di parcheggio, fabbricati disoccupati, le metafore si sprecano e gli aggettivi anche per descrivere lo sfascio dell'Università.



In Toscana la ricerca universitaria ad esempio, nessuno o quasi ne parla e dentro laboratori e istituti, professori e studenti spesso studiano, lavorano e sperimentano circondati da una brillante indifferenza.

Eppure ci sono ancora, anche qui in Toscana, atenei dove si vive, non soltanto un'attività di prestigio da esibire nei congressi e nei simposi, un vaso vuoto o un vaso pieno ma di ricordi del passato.

di intraprendenza promozionale. Nel giro si sa anche che a Pisa nei laboratori e negli istituti del Centro Nazionale delle Ricerche operano più addetti che in qualsiasi altra sede universitaria d'Italia.

Il numero in sé non dice molto? Certo, ma è senza dubbio una spia, un sintomo che a Pisa, alla ricerca quanto meno si destinano energie e uomini. A Firenze e ancora a Pisa lavorano scuole materiche tra le migliori a livello internazionale.

Prendiamo ad esempio l'imprenditoria toscana. Per il piccolo ma anche per il medio o grande imprenditore il ricercatore è spesso il fiore all'occhiello della ditta, una specie di investimento pubblicitario di lusso da esibire con orgoglio.

Ma non solo l'imprenditoria ha difficoltà a stringere collegamenti con la ricerca universitaria; la Regione ad esempio ha faticato e fatica per far decollare un rapporto. L'impressione raccolta nelle Università è che fino ad ora si siano sviluppati rapporti professionali tra l'ente regionale e singoli docenti universitari che spesso hanno anche dato risultati ma che in nessun modo possono essere scambiati per ricercatori; la Regione — o qui si parla di una tendenza senza tener conto di casi specifici — sarebbe limitata in sostanza a raccogliere conoscenze.

pubblica come l'Università il "know-how" è tenuto a diffonderlo a tutti dice Giovanni Battista Gerace ex preside della facoltà di Scienze a Pisa conosciuto come uno dei padri dell'informatica italiana. Certo il trasferimento delle conoscenze reso così difficile nel nostro paese da organismi che non funzionano con entusiasmo. E si tratta anche di potenzialità e di stimolarlo e svilupparlo anche a livello regionale.

Ma trasferimento di competenze non è ricerca. Ricerca si dà quando si individua un terreno di indagini e si pongono obiettivi e si questi si costruiscono programmi di lavoro ben organizzati. Si tratta in sostanza di individuare con chiarezza problemi e risultati da raggiungere in tempi; nei confronti delle Università la Regione dovrebbe porsi intanto come organizzatrice di domande di ricerca. Su quali terreni?

Pescherecci fermi all'Argentario per il prezzo del gasolio

GROSSETO — Sono insufficienti gli sgravi sul prezzo del gasolio ed è ingiustamente differenziata la situazione nelle diverse regioni in merito ai contributi finanziari da erogare a favore della pesca.

Questo in concreto il motivo fondamentale dell'agitazione della flotta motopeschereccia a Monte Argentario, già in atto fin dalla tarda serata di mercoledì e che proseguirà fino a mercoledì prossimo, giorno in cui una delegazione di 3 armatori-pescatori della cooperativa «Consorzio dell'Argentario fra i produttori di pesca e affini» si incontrerà con il ministro della Marina Mercantile Evangelisti.

PROVINCIA DI FIRENZE
IL PRESIDENTE
Al sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 2 feb. 1973, n. 14;
RENDE NOTO
che è indetta una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un primo lotto funzionale della circoscrizione di Fucecchio dell'importo a base d'asta di L. 583.000.000.

Dott. C. PAOLESCHI
SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA
Malattie della bocca - Malattie dei denti - Protesi dentarie
STUDI DENTISTICI
FIRENZE - P.zza S. Giovanni 6 (Duomo) - T. 263427-263891-219573
VIAREGGIO - Viale Carducci 77 - Tel. 52305
SEZIONE DISTACCATA per l'anestesia generale

COMUNE DI VAIANO
PROVINCIA DI FIRENZE
Avviso di gara
Verrà indetto, con la procedura con l'art. 1-a Legge 22.1977, n. 14 la seguente licitazione privata:
1) Costruzione di una Palestra in località Cangione con relativi locali di servizio e varie a L. 390.000.000.

CASTELLI DEL GREVEPESA
FATTORIE RIUNITE DEL CHIANTI CLASSICO
La grande cantina chiantignola sulla via Grevegiana (Doroteo di Gabbiano) tra Farnese e Greve in Chianti (Telefono (055) 821.101 - 821.196 - è aperta nelle ore 8.30 - 12, 14 - 17 tutti i giorni feriali (compreso il sabato) per la vendita della «botte» ai privati consumatori dei suoi genuini e originali vini della zona classica.

COMUNE DI BORGO S. LORENZO
PROVINCIA FIRENZE
Avviso di gare
Questo Comune indirà quanto prima, licitazioni private ai sensi della legge 22/1973, n. 14, art. 1, lettera C), per l'appalto dei seguenti lavori nell'importo a base d'asta a fianco di ciascuno indicato:

La Regione per una legge sui parchi
Un terzo del territorio toscano «area verde»

Le prospettive, dopo i provvedimenti che hanno interessato la Maremma - Verrà aperta una consultazione con le forze sociali

Verde, oasi degli occhi e della mente, filtro naturale dell'aria, «polmone» salutare, irrimunciabile meta domenicale dei cittadini, prostrati dalle fumose e inquinate atmosfere della settimana metropolitana.

area verdi di sua competenza e il quadro normativo generale sul sistema dei parchi destinato a trasformarsi in legge.

La documentazione non è quindi una ricerca fine a se stessa su una materia già oggetto di valutazioni, indagini e censimenti, ma una base di discussione e di approfondimento.

La scomparsa della compagna Maurizia Mele
PISA — È morta nella notte tra giovedì e venerdì la giovane compagna Maurizia Mele. Aveva 18 anni, nonostante la giovane età già da tempo militava nelle file della Fci ed aveva partecipato attivamente nella scuola come nel quartiere dove abitava, alle iniziative politiche del partito. I compagni e le compagne la ricordano con affetto e in questo tristissimo momento si scontrano nel dolore. Intorno ai genitori e a tutti i parenti.

Il sistema regionale delle aree verdi si compone di 110 «situazioni territoriali» per ciascuna delle quali è stata redatta una scheda. Le 110 aree riguardano in termini di ambiti amministrativi 235 comuni su totale dei 287 comuni toscani. Tutte le comunità montane e tutte le associazioni intercomunali. Il totale della superficie interessata è di oltre 800 mila ettari, pari al 34,87 per cento del territorio regionale.

La proposta di legge toscana definisce le finalità generali, i soggetti attivi, interlocutori della regione, le procedure, gli strumenti per rendere operativo e sistematico un processo su cui da tempo sono impegnati — sia pure in termini episodici — tanto gli Enti locali quanto le forze sociali, politiche e culturali della regione.



Una cura da dieci miliardi per il canale dei Navicelli

PISA — Se non si corre subito ai ripari il canale dei Navicelli rischia di venire escluso dai traffici commerciali; per l'economia pisana sarebbe un altro duro colpo.

I primi segnali si sono già registrati poco più di un mese fa quando lo smottamento di una sponda bloccò nel canale, una decina di navi da carico. Ora, grazie al pronto intervento finanziario della regione, il traffico è ripreso ma i mali del canale rimangono e rischiano, se lasciati senza cura, di farlo morire.

Nel rapporto presentato ieri mattina sono elencate le opere da mettere a punto entro breve tempo. Innanzitutto le sponde, il tallo di Achille del canale. Le rive dell'idrovia sono protette per quasi tutta la lunghezza da un sistema di palanche in cemento armato vecchie di oltre 40 anni e prive di tiranti.

Fino al 19 gennaio
ECCEZIONALE VENDITA
dell'
ARTURO PASQUINUCCI
in Via della Misericordia - Pontedera
Porcellane - Ceramiche - Vetrerie - Cristallerie - Piccoli elettrodomestici - Acciaio inox - Articoli casalinghi in genere
Ricordate a PONTEDERA in Via della Misericordia
p. z.

La micidiale e abusiva pesca con gli «ancorotti»
Ancora un SOS per la laguna Decimati i pesci ad Orbetello

ORBETELLO — Un grido di allarme per «l'habitat» ecologico ambientale della Laguna è stato lanciato dal sindaco di Orbetello, compagno Piero Wongher in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, i membri della giunta municipale e il presidente del comitato di gestione della pescicoltura, compagno Enrico Velasco. Motivo di questa iniziativa di «emergenza» è quello di invitare i cittadini e i pescatori

sportivi ad una maggiore coscienza civile. La Laguna e le specie ittiche che la popolano sono una ricchezza naturale ed economica che sarebbe da irresponsabili vedere andare distrutta. Questa risorsa, si è sottolineato, è in grave pericolo per una serie concomitanti di fattori, non ultimo, la pratica «incivile» ma diffusa della pesca con «ancorotti» che rischia di decimare il pesce della più grande

zona umida della Toscana. In questo periodo di intenso freddo il pesce per evitare le rigide temperature si avvicina al «pelo d'acqua» divenendo facile preda di quanti lanciano le lenze con ami a piunte, con la conseguente cattura del pesce a «strapupo». Molti esemplari vengono arpiati e molti altri rimangono feriti o smembrati vanno sciaguratamente perduti. Un problema di indubbia preoccupazione ecologica

ed economica in quanto sulla attività di pesca intrapresa nella Laguna dai 100 pescatori, organizzati in cooperativa, si regge lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

questa realtà se ne disinteressa, tenendo comportamenti come quelli che danno il «placet» ad una vera e propria mattanza di pesci con la messa in atto di mezzi abusivi che nulla hanno a che vedere con la passione della pesca sportiva che in questo caso è finalizzata a precisi interessi.